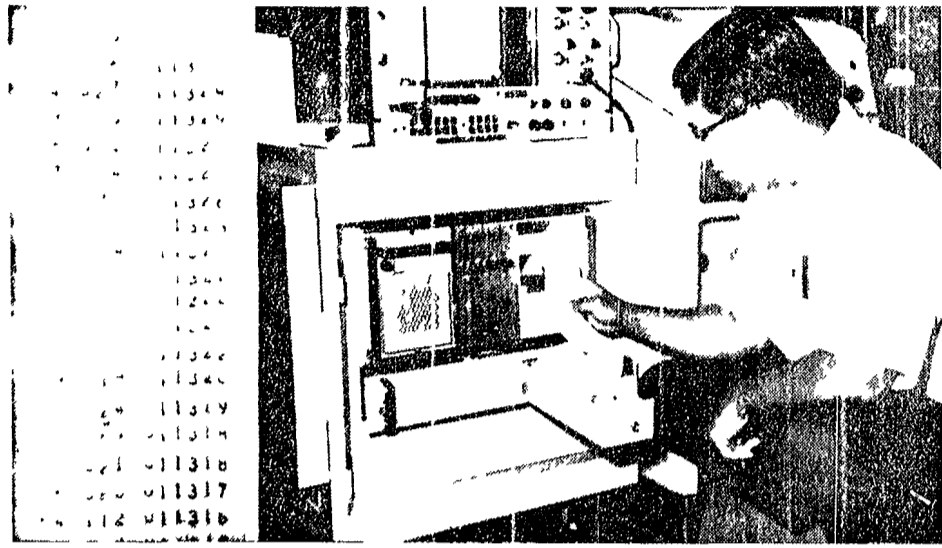


PER UNA POSSIBILE FORMA DI VITA

Le condizioni di Marte peggiori del previsto



PASADENA - Un tecnico elettronico osserva i risultati di una stampatrice ad alta velocità dalla quale esce un rullo fitto di cifre che serviranno a costruire le foto di Marte, inviate dal «Mariner IV»... I dati ingranditi a sinistra, d'altro un'idea di questo complesso lavoro le prime due colonne di numeri corrispondono a particolari toni di colore dal nero al grigio fino al bianco. La terza colonna indica i tempi (ora di Greenwich) e la località della ricezione. Quattro, oltre Pasadena, sono infatti i laboratori di ascolto cosmico: i piazzali su altrettanti spicchi del globo terrestre in modo da essere rivolti ciascuno nelle diverse ore del giorno verso Marte.

L'atmosfera è molto più rarefatta di quanto non si fosse supposto ed è meno profonda dei tredicimila metri calcolati in precedenza

Inghilterra

«Non vi sono dubbi: Proton 1 è un grosso passo verso la Luna»

ONDRA 17

Una delle massime autorità in materia spaziale, Kenneth Gatland, vice presidente della società interplanetaria britannica, ha dichiarato che non vi sono dubbi sul fatto che il razzo sovietico impiegato per mettere in orbita una stazione spaziale di 12 tonnellate e del tipo di cui i sovietici intendono servirsi per montare e alimentare i cabinati nello spazio astronomico in grado di mandare uomini sulla Luna.

Secondo il prof. Gatland i sovietici intendono servirsi di questo razzo per la costruzione di una stazione spaziale. «Questo è il veicolo che si attendevano che i sovietici lanciasse dopo la serie di collaudi degli ultimi tre anni dal loro cosmodromo a oriente del mare Aral nel P. C. Centri - ha detto Gatland - Gli esperimenti vennero effettuati senza lo studio finale del razzo. Ora finalmente l'ultimo studio è stato utilizzato per un collaudo di un satellite di prova del peso di oltre 12 tonnellate».

Mosca

Harriman ricevuto da Matskevich

L'ambasciatore viaggiante americano Averell Harriman è stato ricevuto martedì dal ministro sovietico degli Esteri, Vladimir Matskevich, in un'aula del ministero di Mosca. Harriman ha parlato con il ministro sovietico per un'ora e mezza circa. Harriman si tratterà a Mosca ancora qualche giorno in vista di un possibile secondo incontro con Kossighin che uscirà da Mosca venerdì in un'auto di linea per la capitale sovietica.

L'URSS ha sperimentato il vettore più potente del mondo

L'«autobus spaziale» può ospitare otto uomini

E' un passo importantissimo per la conquista della Luna. Proton 1 lanciato poche ore dopo cinque Cosmos - Possibile una nuova impresa (con equipaggio) per il mese prossimo

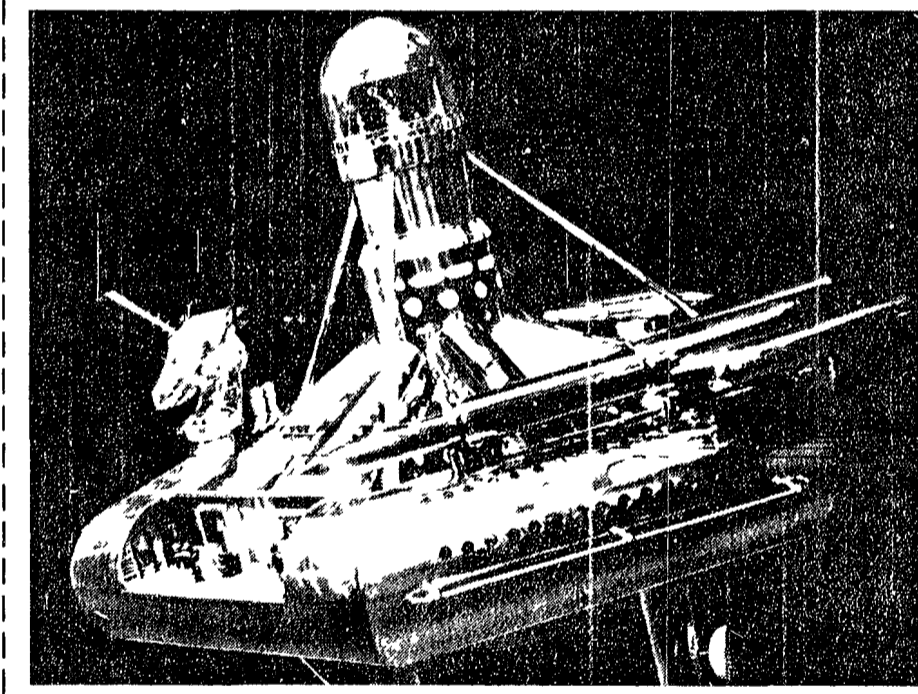
Dal nostro corrispondente

MOSCA 17. Un passo importante è stato compiuto nella conquista della Luna. Il razzo sovietico Proton 1 è stato lanciato poche ore dopo cinque Cosmos. È un veicolo di nuova concezione, capace di ospitare otto uomini. È un «autobus spaziale» che sarà lanciato verso la Luna nel mese prossimo.

Il razzo Proton 1 è un veicolo di nuova concezione, capace di ospitare otto uomini. È un «autobus spaziale» che sarà lanciato verso la Luna nel mese prossimo. È un passo importante per la conquista della Luna.

Il razzo Proton 1 è un veicolo di nuova concezione, capace di ospitare otto uomini. È un «autobus spaziale» che sarà lanciato verso la Luna nel mese prossimo. È un passo importante per la conquista della Luna.

LE IMPRESE SPAZIALI CHE CI RISERVANO



MOSCA - Un progetto di stazione spaziale per la Luna elaborato dagli scienziati sovietici e distribuito recentemente dalla TASS

Il susseguirsi pressoché ininterrotto delle imprese spaziali di questa prima metà di questo secolo ha creato una serie di imprese che si susseguono con una rapidità crescente. È un tempo di grande sviluppo per il prossimo futuro una serie di imprese che si susseguono con una rapidità crescente.

Per di più il Voskod conferma che anche una cosmonautica spaziale può ricattare in orbita pilotata. È un tempo di grande sviluppo per il prossimo futuro una serie di imprese che si susseguono con una rapidità crescente.

Il razzo Proton 1 è un veicolo di nuova concezione, capace di ospitare otto uomini. È un «autobus spaziale» che sarà lanciato verso la Luna nel mese prossimo. È un passo importante per la conquista della Luna.

Il razzo Proton 1 è un veicolo di nuova concezione, capace di ospitare otto uomini. È un «autobus spaziale» che sarà lanciato verso la Luna nel mese prossimo. È un passo importante per la conquista della Luna.

Il razzo Proton 1 è un veicolo di nuova concezione, capace di ospitare otto uomini. È un «autobus spaziale» che sarà lanciato verso la Luna nel mese prossimo. È un passo importante per la conquista della Luna.

Moda invernale '65-'66

Un po' di fantascienza (ma con molto giudizio)

L'avvenire non stona con l'uncinetto della nonna - Bandito il nero? Chi ha coraggio scopra il ginocchio



Una tipica creazione di Alberline a che riesce con la maglia ad allargare una linea morbida svizzera verso il basso. Quei mantelli di rosa madre perla, con collo di macramè e bottoni in tinta

«Punti soffici» «a telas» «jacquard» complicati... La semplicità riscuote gli applausi più calorosi. Giacche soffici e sciolte, abiti senza cintura svasati all'orlo, abolizione assoluta di scollature vertiginose collette anzi quasi maschili anche se scostati, fanno sperare che il buon senso prevalga.

Quel che è certo è che la moda per il prossimo inverno sarà coloratissima. Abbiamo contato sulle dita gli abiti e i mantelli neri o bianchi con pezzi di più tinte pastello o tutti i toni del bosco e viola addirittura mischiati a verdi nei riquadri scozzesi. Colori anche sulle grosse calze di lana tralate a strisce orizzontali o addirittura con ricami sempre in lana di fion e fronde.

Le righe compiono gradite anche sui vestiti di maglia a volte sottolineano il seno o il dorso a volte il busto, mai il punto di vista sul quale la cintura è definitivamente scomparsa.

Chi ha comprato l'uncinetto lo adoperi le bluse traforate (mai le gonne) le giacchine leggere da infilare anche sotto il palto confermano il successo di questo strumento caro alle nostre nonne. Dicono che adoperando il disegna del resto il disegno del vestito invernale 1965-66 salterà fuori solo quando entreranno in libreria i big dell'alta moda.

La lunghezza delle gonne resta fissa al ginocchio, un po' più in alto per chi se lo può permettere ed ha coraggio da vendere. La vita, invece, senza verso il basso, ma senza l'impugno delle cinture. Sempre maggior importanza ha nella giornata della gonnare il tempo dedicato allo sport. Numerosissimi sono i capi da sci e d'ora in poi presentati maglioni a quadri assieme a tute aderentissime. Anche gli abiti da sera sono trattati a maglia, la stessa dei capi sportivi, ma ricamata o resa più morbida dall'uso «soffice», appunto, del mohair.

Una tunica dorata nel bianco e rosso, calze a coscia rossa, frange e bottoni neri. È un modello esemplare, di Wanda Rovada

Giorgio Bracchi

Augusto Pancaldi